

**19 Palazzo Peirano in piazza Valoria 1 e via Giustiniani 66-72r , Genova**

Estremi catastali: N.C.T. f. 67 mapp. 70;  
N.C.U. f. 84 mapp. 277.

Codice monumentale SBAPL: Molo 65 (vedi  
Mon 42).

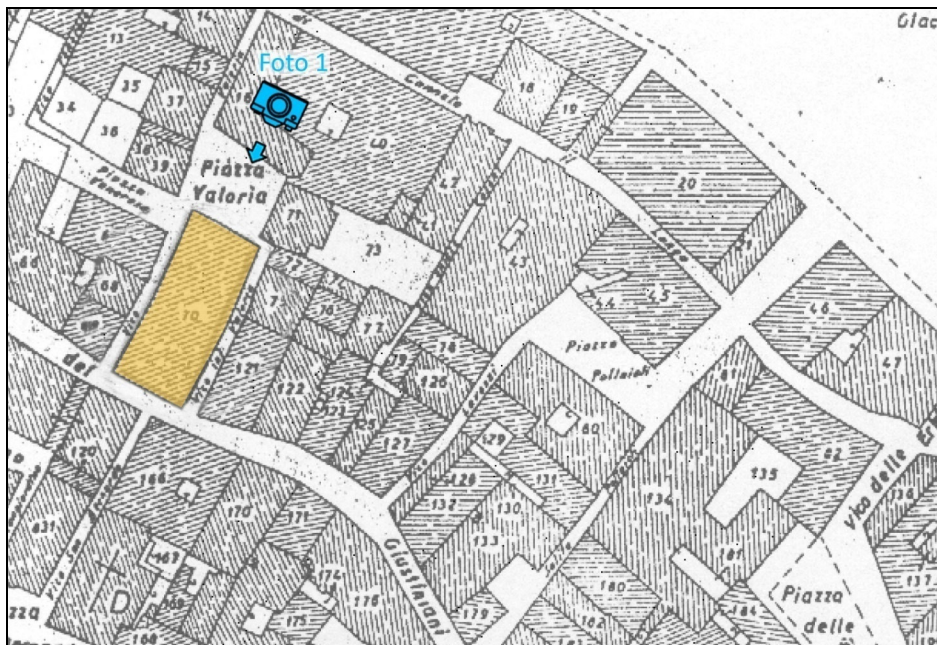
Condizione giuridica: vincolo (1951).

Cartografia Storica: Catasto della Repubblica  
ligure democratica (1798) pag. 53 n. 270,0 sub.  
1 p. 1. Catasto fabbricati del Regno d'Italia  
(aggiornato al 1907) mapp. 4755, possessore:  
Lomellino Giuseppe fu marchese Gio Batta.

Inquadramento urbanistico (P.U.C. 2000): zona  
AC (tessuto centro storico). Edificio tipo B -  
edifici monumentali o rappresentativi del  
tessuto edilizio storico che hanno mantenuto  
significative caratteristiche sul piano  
architettonico e distributivo.



Individuazione dell'edificio e prese fotografiche (planimetria N.C.T.):



Vicende costruttive:

- Edificio su preesistenze medievali, eretto nella seconda metà del XVI secolo; l'accorpamento successivo ha coinvolto anche due corpi quattrocenteschi prospicienti piazza Valoria, la cui unificazione è avvenuta dopo il 1597 (A.S.C.G. Magistero dei Padri del Comune, f. 55/68, 20 maggio 1597). Su questa facciata gli interassi di diversa ampiezza attestano la disposizione delle antiche bucatore. La muratura riemersa sulla facciata di via dei Giustiniani conferma l'origine medievale dell'edificio (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);

Informazioni sulla proprietà:

- originaria non nota;
- Sopranis (CASTAGNA, MASINI 1929, p. 398);
- 1798: eredi Supranis (Catasto della Repubblica ligure democratica 1798);
- Peirano (CASTAGNA, MASINI 1929, p. 398);
- 1907: Lomellino, Giuseppe fu Gio Batta; marchese (Catasto fabbricati del Regno d'Italia aggiornato al 1907).

**Prospetto su vico Valoria 3**

- Decorazione pittorica: dopo il 1597, a opera di ignoti frescanti genovesi. Decorazione a finto parato bugnato a piano terra, armati su piedistalli dorati negli interassi dei due piani superiori. Sull'interasse maggiore a destra, guerrieri collocati in nicchia, con due figure di nudo accovacciate ai lati. Scenette di putti sotto il cornicione reale dipinto, fra le finestre del piano attico. I putti sono racchiusi in cornici dorate su fondo viola, raffigurati su fondo verde, in vari atteggiamenti. Per approfondimenti sul tema si rimanda a *Genua Picta* 1982, pp. 211-222)

Consistenza:

- nel XVI secolo: superficie affrescata o graffita pari a 350 mq (AA.VV. 1982, 211-222);
- anni Ottanta del Novecento: superficie affrescata visibile stimata pari a circa 100 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- 2008: facciata restaurata nella sua totalità. Tutta la superficie di facciata recuperata.

Tecnica:

- si veda di seguito analogo voce per via dei Giustiniani.

Interventi conservativi recenti:

- anni Ottanta del Novecento: riscontrato degrado biologico, scarsa manutenzione, modifiche ed aggiunte, degrado da inquinamento ambientale. Presenti in facciata elementi estranei quali impianti esterni (gas, acqua, luce, telefono, antenna TV) e infissi in facciata (stenditoi, chiavi di catene, chiodi e grappe) (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);

- marzo 2006: un restauro risulta essere stato effettuato sulla facciata (<http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html> scheda "piazza Valoria 1" e scheda "vico Valoria 3");
- maggio 2008: la facciata risulta restaurata. Forte lucentezza della superficie. Assenza di impianti e infissi metallici, fatta esclusione per le chiavi delle catene. Si notano in particolare chiavi di catene di foggia recente.

### **Prospetto su vico Valoria 13 r**

#### Realizzazione della decorazione pittorica:

- ultimi decenni secolo XVI (dopo il 1597), a opera di ignoti frescanti genovesi. Parte di prospetto in prossimità dell'angolo fra vico Valoria e piazza Valoria, scandito da quattro assi di finestre. Figurazioni con incorniciature delle finestre a balaustri dipinti, scene di armati sugli interassi delle finestre e putti tra i finestrini dei mezzanini. Per approfondimenti sul tema si rimanda a *Genua Picta* 1982, pp. 211-222.

#### Consistenza:

- nel XVI secolo: superficie affrescata o graffita pari a 175 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- anni Ottanta del Novecento: superficie affrescata visibile stimata pari a circa 30 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- 2008: facciata restaurata nella sua totalità. Tutta la superficie di facciata recuperata.

#### Tecnica:

- muratura in grandi pietra squadrate. Arriccio, intonaco e decorazione appaiono simili a quelli della metà di destra della facciata. Notevolmente frutto di ridipintura la decorazione a putti nella cornice sottotetto (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222).

#### Interventi conservativi recenti:

- anni Ottanta del Novecento: riscontrato degrado biologico, scarsa manutenzione, modifiche ed aggiunte, degrado da inquinamento ambientale. Presenti in facciata elementi estranei quali impianti esterni (gas, acqua, luce, telefono, antenna TV) e infissi in facciata (stenditoi, chiavi di catene, chiodi e grappe) (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- marzo 2006: un restauro risulta essere stato effettuato sulla facciata (<http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html> scheda "piazza Valoria 1" e scheda "vico Valoria 3");
- maggio 2008: la facciata risulta restaurata. Forte lucentezza della superficie. Assenza di impianti e infissi metallici, fatta esclusione per le chiavi delle catene.

### **Prospetto su via dei Giustiniani 66-72 r**

#### Realizzazione della decorazione pittorica:

- ultimi decenni secolo XVI (dopo il 1597), a opera di ignoti frescanti genovesi. Decorazione fingente incorniciature rettilinee alle finestre, sormontate da frontoni centinati. Negli interassi figure di armati in nicchia su piedistalli dorati. Tra i finestrini del secondo mezzanino, sormontati da putti bronzei, edicole con figure allegoriche. Negli interassi dell'ultimo mezzanino, scene raffiguranti scherzi di putti. Per approfondimenti sul tema si rimanda a (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222).

#### Consistenza:

- XVI secolo: superficie affrescata o graffita pari a 240 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- anni Ottanta del Novecento: superficie affrescata visibile stimata pari a circa 140 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- 2008: facciata restaurata nella sua totalità. Tutta la superficie di facciata recuperata.

#### Tecnica:

- arcate in pietra al piano terreno. Almeno il primo piano in pietra squadrata con riempimento in mattone. Arriccio grigio scuro a forte granulometria; sopra un intonaco chiaro di media granulosità e un intonachino. Negli anni Ottanta del Novecento (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222) quest'ultimo strato appariva poco adeso al substrato e ricoperto da una decorazione a buon fresco con ridipinture sistematiche con pellicola sorda, coprente e opaca. Differente il trattamento fra decorazioni a finta architettura e a figurazioni: per queste ultime appare evidente il margine delle giornate di intonaco ritagliate a nicchia, con sporti per le articolazioni e partizioni interne (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222).

#### Interventi conservativi recenti:

- anni Ottanta del Novecento: riscontrato degrado biologico, scarsa manutenzione, modifiche ed aggiunte, degrado da inquinamento ambientale. Presenti in facciata elementi estranei quali impianti esterni (gas, acqua, luce, telefono, antenna TV) e infissi in facciata (stenditoi, chiavi di catene, insegne, chiodi e grappe) (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- marzo 2006: un restauro risulta essere stato effettuato e concluso sulla facciata (<http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html>, scheda "piazza Valoria 1" e scheda "vico Valoria 3"). Oggetti del restauro le seguenti voci: catene, coloritura, gronda, infissi interni, intonaco, muro, pluviale;
- 2008: la facciata risulta restaurata. Messi in opera provvedimenti contro la sosta degli uccelli sui marcapiani sporgenti. Forte lucentezza della superficie dipinta. Assenza di impianti e infissi metallici, fatta esclusione per le chiavi delle catene. Si notano in particolare chiavi di catene di foggia recente ed un diverso grado di scabrosità e differenza cromatica fra l'intonaco affrescato al primo piano – metà superiore e l'intonaco affrescato al primo piano – metà inferiore (già visibile dalla foto del 2006 in <http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html>, scheda "piazza Valoria 1" e scheda "vico Valoria 3").

## Prospetto su piazza Valoria 1

- Decorazione pittorica: ultimi decenni secolo XVI (dopo il 1597), a opera di ignoti frescanti genovesi. Decorazione fingente ricche incorniciature alle finestre, e figure di armati negli interassi destro ed estremi. L'interasse maggiore contiene Cesari in nicchia su piedistalli dorati, con figure di nudo sedute ai lati. Scene di putti e riquadri fra le finestre dell'ultimo mezzanino. Per approfondimenti sul tema si rimanda a *Genua Picta* 1982, pp. 211-222.

### Consistenza:

- secolo XVI: superficie affrescata o graffita pari a 170 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- anni Ottanta del Novecento: superficie affrescata visibile stimata pari a circa 110 mq (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);
- 2008: facciata restaurata nella sua totalità. Tutta la superficie di facciata recuperata.

### Tecnica:

- supporto murario al primo piano di pietre ben connesse. Arriccio di fattura e granulometria relativamente raffinata, di un colore grigio-brillante. Intonaco di spessore medio-sottile di granulometria media. In *Genua Picta* 1982, pp. 211-222, si riconosceva per questo prospetto l'uso della tecnica del buon fresco, con tratti di superficie ancora compatta e tratti con *craquelure* minuta e regolare. Nessuna traccia di ridipinture, almeno fino alla fascia del sottotetto; forse un rifacimento nella zona dello stemma.

La granulosità e il colore dell'intonaco (meno raffinato e più grigio), della parte sinistra della facciata, e l'esito coloristico della superficie, meno delicato e di timbro più opaco, faceva pensare ai compilatori della scheda di palazzo Peirano in *Genua Picta*, ad un diverso tempo della decorazione (pp. 211-222). Nella metà destra i giunti di pontata passavano a livello della cinta delle grandi figure, ed il colore appariva meglio conservato nella metà superiore di ogni pontata, facendo supporre una peggior resistenza della coloritura da addebitare al progressivo asciugarsi del fresco. Nella facciata di destra erano inoltre appena sensibili le tracce di incisioni di linee guida per la partitura architettonica e non apparivano ricalchi per le figure. Tutte queste informazioni non erano desumibili ugualmente dall'osservazione della facciata di sinistra, molto più deteriorata della precedente;

- anche nel 2008 si può distinguere la traccia delle pontate e la differente granulometria dell'intonaco.

### Fonti iconografiche:

- A. D'Andrade, *Rilievo sommario a matita*, Torino, Museo Civico, Fondo D'Andrade, n. inv. 3758.

### Interventi conservativi recenti:

- anni Ottanta del Novecento: riscontrate zone diversificate di conservazione della superficie pittorica, con parti in fase di disgregazione; nella parte destra del prospetto rilevato colore meglio conservato nella metà superiore di ogni pontata. Riscontrati impianti esterni (luce, telefono, antenna TV) e infissi (stenditoi, chiavi di catene, chiodi e grappe) in facciata (*Genua Picta* 1982, pp. 211-222);

- marzo 2006: nel censimento Civis non si fa cenno ad alcun restauro eventualmente occorso sulla facciata (<http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html>. scheda "piazza Valoria 1");
- 2008: la facciata è stata restaurata. Ristabilita l'unità del tutto con l'integrazione delle partiture architettoniche, anche di quelle scomparse, (si suppone completate per analogia), il restauro è stato condotto in modo tale da non completare le parti figurate. Ne costituisce esempio la figura di uomo in tunica (?) al secondo piano nobile, spigolo destro, che risulta visibile per la metà inferiore del corpo. La superiore, non più leggibile, è stata sostituita da una campitura di colore sfumato, a riprendere la tinta del fondo della nicchia. La facciata, tuttavia, presenta fenomeni di degrado nella parte sinistra: distacchi lenticolari della pellicola pittorica, macchie scure, scoloritura a causa di percolazione di acqua piovana in alcuni punti della facciata (in corrispondenza delle chiavi delle catene). Constatata in facciata l'assenza di impianti esterni e infissi (fatta esclusione per le chiavi di catene e corpi illuminanti).

Giorgia Teso

### ***Bibliografia citata***

CASTAGNA, MASINI 1929

D. CASTAGNA, M.U. MASINI, *Genova. Guida storico artistica*, Genova 1929.

*Genua Picta* 1982

AA.VV. *Genua Picta. Proposte per la scoperta e il recupero delle facciate dipinte*. Catalogo della mostra (Genova 1982), Genova, 1982.

### ***Documentazione***

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, fascicolo "Palazzo Peirano", *Archivio corrente*.

<http://civis.comune.genova.it/civis/html/oralink/orasel5.html>, a cura del Comune di Genova e dell'Osservatorio Civis (consultato il giorno 28 aprile 2008).

<http://www.liguriavincoli.it>, a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e della Regione Liguria (consultato il giorno 28 aprile 2008).